



Al Vittorio Emanuele “Nell’ora violetta...”, la mostra di Sara Teresano

Descrizione

Per il ciclo R-esistenza d’artista – visioni d’arte contemporanea, a cura di Saverio Pugliatti, il **Teatro Vittorio Emanuele** ospiterà dal 6 al 17 aprile la personale “**Nell’ora violetta...**” di **Sara Teresano**.



La “Sirena” di Sara Teresano

Si ispira ai poetici versi di uno dei massimi capolavori della letteratura modernista, “*La terra desolata*” dell’americano Thomas Stearns Eliot, il titolo di questa esposizione di Sara Teresano. Articolata su due diverse sedi, il Teatro Vittorio Emanuele e lo **Studio d’arte Kalòs** di Messina. La mostra comprende circa cinquanta opere – tra pannelli scultorei e figure a tutto tondo – eseguite dall’artista tra il 2014 ed il 2016 ed in parte mai esposte al pubblico. Differenti per tipologia ed iconografia ma indissolubilmente legate da un sottile *fil rouge* culturale, stilistico ed esecutivo.



Un'altra opera firmata da Sara Teresano

Nella sala mostre del Teatro la versatilità di Sara Teresano trova ampia espressione nelle sculture in alabastro, negli affascinanti pannelli di sale, fino ai busti e alle statue di terracotta. «*Si tratta – spiega nel suo testo critico Giampaolo Chillè – di delicate figure di fanciulli, di morbide e giocose creature femminili, di evanescenti concrezioni di cristalli di sale, di suggestive composizioni di alabastro, sospese in un'atmosfera onirica che le svincola da qualsiasi forma di condizionamento materico, spaziale e temporale*». Le asperità porose delle sculture, il loro susseguirsi di concavità interconnesse o no, rivelano il valore compositivo e semantico del vuoto, l'ineluttabilità delle assenze e delle fragilità dell'esistenza, che non sono contrapposte a granitiche certezze e consistenze, ma vi si intrecciano in funzione di un equilibrio delicato e necessario.

«*Al mondo del mito – precisa Chillè – appartengono, infine, le piccole, vivaci figure femminili, figlie e sorelle di tante bellissime creature dalle forme oltremodo abbondanti, plasmate o scolpite in passato da Sara Teresano. Sono sirene caudate, ninfe pegee e potamenidi, gorgoni anguicrinite, dai colori accesi, intente a godere di uno status di assoluta spensieratezza ed allegria, che nulla può turbare, neanche l'avanzare rapido delle ombre della notte che ammantano di tenebra i magici bagliori dell'ora violetta*». La mostra, che si concluderà domenica 17 aprile, resterà aperta dal martedì alla domenica dalle 9:30 alle 13 e dalle 17 alle 21. Ingresso libero.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

5 Aprile 2016

Autore

fstraface